



MONITORAGGIO DELLE CITOCHINE PRO-INTIAMMATORIE

Nuovi biomarcatori ELISA per il monitoraggio delle molecole associate all'infiammazione, le **citochine**. L'obiettivo è identificare o prevenire, in persone sane e asintomatiche, condizioni fisiologiche o pre-patologiche che predispongono all'insorgenza delle malattie croniche oggi più diffuse.

INFECTIOUS, INFLAMMATORY AND IMMUNOLOGIC CHALLENGES

New ELISA biomarkers for monitoring molecules associated with inflammation, cytokines. The objective is to identify or prevent, in healthy and asymptomatic people, physiological or pre-pathological conditions that predispose to the onset of the most widespread chronic diseases today.

disease MARKERS

ELISA KIT

Informazioni cliniche:

Attivazione delle vie infiammatorie

Le vie infiammatorie incidono sulla patogenesi di una serie di malattie croniche e coinvolgono mediatori infiammatori comuni e vie regolatorie. Gli stimoli infiammatori attivano vie di segnalazione intracellulare che quindi attivano la produzione di mediatori infiammatori. Gli stimoli infiammatori primari, inclusi prodotti microbici e citochine come l'interleuchina-1 β (IL-1 β), l'interleuchina-6 (IL-6) e il fattore di necrosi tumorale- α (TNF- α), mediano l'infiammazione attraverso l'interazione con i TLR, IL-1 (IL-1R), il recettore IL-6 (IL-6R) e il recettore del TNF (TNFR). L'attivazione del recettore innesca importanti vie di segnalazione intracellulare, tra cui la proteina chinasi attivata dal mitogeno (MAPK), il fattore nucleare kappa-B (NF- κ B) e le vie del trasduttore del segnale e attivatore della trascrizione (STAT) della Janus chinasi (JAK). Le citochine proinfiammatorie vengono sintetizzate dalle cellule del sistema immunitario per regolare le risposte infiammatorie. Quando sono prodotte per un periodo di tempo limitato esercitano un effetto positivo. Quando invece la loro produzione è costantemente elevata, come accade in caso di infiammazione cronica di basso grado, possono risultare dannose e favorire lo sviluppo di patologie croniche. Alcune citochine regolano anche la produzione di PCR. La presenza di questa molecola è considerata un sinonimo di infiammazione. Infatti i suoi livelli sono molto bassi nelle persone sane, mentre aumentano rapidamente con l'infiammazione. Non solo, i livelli di PCR sono associati allo sviluppo di patologie legate all'infiammazione, come i tumori. Concentrazioni di PCR più elevate sono per esempio associate a un maggior rischio di cancro del colon retto e al seno e a una minore sopravvivenza a tumori dell'esofago, dello stomaco, del colon retto, del fegato, del pancreas e dell'ovaio.



disease MARKERS

ELISA KIT

Clinical information:

Activation of inflammatory pathways

Inflammatory pathways impact the pathogenesis of a number of chronic diseases, and involve common inflammatory mediators and regulatory pathways. Inflammatory stimuli activate intracellular signaling pathways that then activate production of inflammatory mediators. Primary inflammatory stimuli, including microbial products and cytokines such as interleukin-1 β (IL-1 β), interleukin-6 (IL-6), and tumor necrosis factor- α (TNF- α), mediate inflammation through interaction with the TLRs, IL-1 receptor (IL-1R), IL-6 receptor (IL-6R), and the TNF receptor (TNFR). Receptor activation triggers important intracellular signaling pathways, including the mitogen-activated protein kinase (MAPK), nuclear factor kappa-B (NF- κ B), and Janus kinase (JAK)-signal transducer and activator of transcription (STAT) pathways.

ORDERING INFORMATION

CRP ELISA
96 TEST
REF. DME-4600

IL-1 β -ELISA
96 TEST
REF. ILE-3000

TNF- α -ELISA
96 TEST
REF. ILE-3100

IL-6-ELISA
96 TEST
REF. ILE-3200